



## Disturbi

*di francesco m.t. tarantino*



Ed è come un'inquietudine  
Che ti porti dentro al cuore  
E non puoi farci l'abitudine  
Ad ogni morso di dolore

Quando stai per cominciare  
Un viaggio senza attesa  
Un ritorno da inventare  
Come fosse una sorpresa

E nel tedio quotidiano  
C'è un'uscita di sicurezza  
Se la vedi da lontano  
Non subirne l'incertezza

Resta ancora il gusto amaro  
Di un bicchiere di passione  
Un amore ormai raro  
Che ferisce e si scompone

E quando poi viene sera  
E non hai niente da dire  
Svolgi ancora una preghiera  
Per cercare di capire

In un ospedale di follia  
Quali sono le tue stanze  
Senza alcuna compagnia  
Su una croce di speranze

Ti regalo una pistola  
Perché scenda dalla croce  
Senza dire una parola  
Puoi ridarmi la tua voce

Da *Disturbi del cuore*, Mef -L'Autore Libri Firenze, 2008